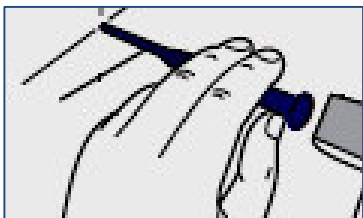


Fase: 1

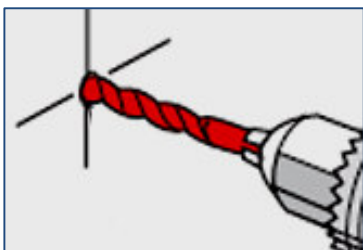
Il tipo di materiale su cui si esegue il foro determina il metodo da utilizzare per l'esecuzione dello stesso.

- **Perforazione a rotazione: si esegue con il trapano senza la funzione di percussione inserita.** Utilizzata su mattoni forati, materiali di scarsa resistenza, materiali non compatti. La perforazione a rotazione evita l'esecuzione di fori troppo grandi o la distruzione della struttura dei mattoni forati. Durante la perforazione calibrare la forza applicata sul trapano per evitare nel caso di mattoni forati di posizionarsi sulla paratia successiva con troppa forza e rompere la stessa. Un suggerimento per fori con \varnothing maggiore di 8 [mm] suddividere l'operazione di foratura in più passate, (es.: foro $\varnothing 16$ [mm] eseguire i seguenti fori: $\varnothing 6$; $\varnothing 12$; $\varnothing 16$).
- **Perforazione a roto-percussione: si esegue con il trapano con inserita la funzione di percussione.** La rotazione della punta è abbinata a molte e leggere percussioni che facilitano l'asportazione del materiale. Utilizzata per materiali compatti e calcestruzzo.
- **Perforazione a martello: si esegue con un martello perforatore.** La rotazione della punta è abbinata a poche ma potenti percussioni che facilitano l'asportazione del materiale. Utilizzata per materiali compatti e calcestruzzo.
- **Perforazioni a diamante: si esegue con particolari attrezzature.** Utilizzata per fori di grandi dimensioni su materiali di alta resistenza.

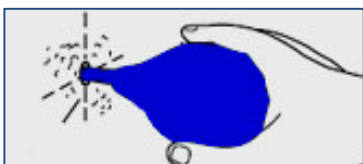
Descrizione operazioni principali per l'esecuzione di un foro:



Incidere sulla parete dove si vuole praticare il foro un'impronta con un bulino per evitare che la punta si sposti rispetto al punto da noi stabilito.

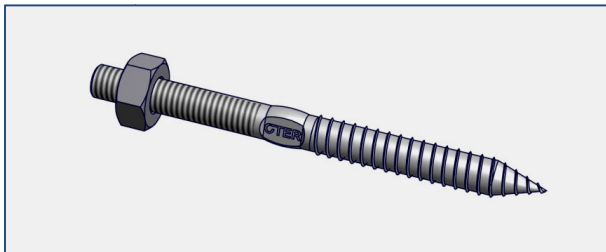


La posizione del trapano è molto importante per realizzare un foro a regola d'arte, esso va mantenuto **perpendicolare** rispetto alla parete.



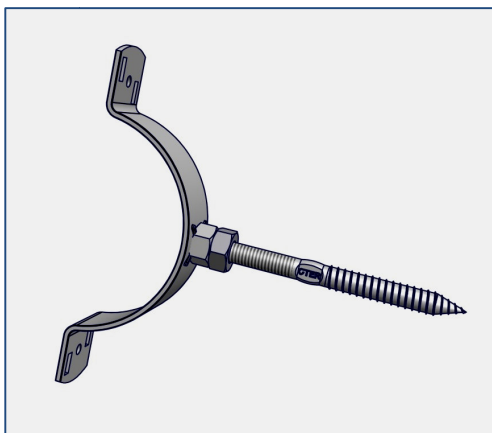
L'interno del foro, prima di inserire il corpo del tassello, deve essere sempre pulito dalla presenza di detriti che compromettono la tenuta e rendono difficoltoso l'inserimento del tassello. Utilizzare una pompetta per eseguire l'operazione di pulizia-

Fase: 2



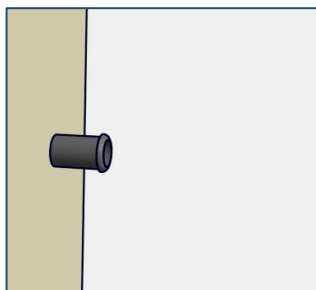
- Avvitare per circa 12 [mm] il dado sul perno doppio filetto

Fase: 3



- Avvitare sul perno doppio filetto la parte inferiore del collare (SI), quella con il dado saldato, fino a raggiungere il contatto con il collare.
- Accostare il primo dado inserito sul perno, al piano del dado posizionato sul collare (SI).
- Utilizzando due chiavi fisse stringere fra loro i due dadi. Operazione che evita il formarsi di forze di trazione superflue e dannose tra il corpo del collare e il dado saldato.

Fase: 4



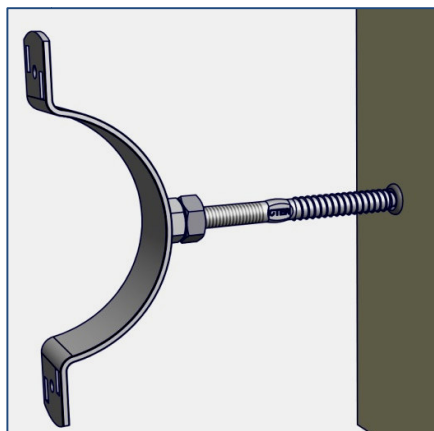


Istruzioni per l'uso:

COLLARI

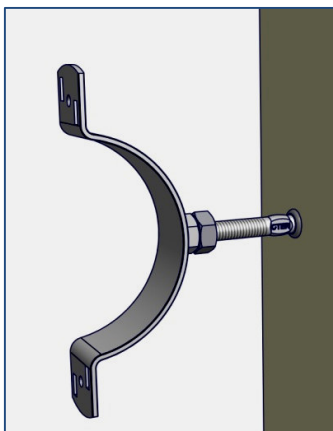
- Inserire il tassello nel foro

Fase: 5



- Puntare manualmente nell'imbocco del tassello, il collare con il perno montato.

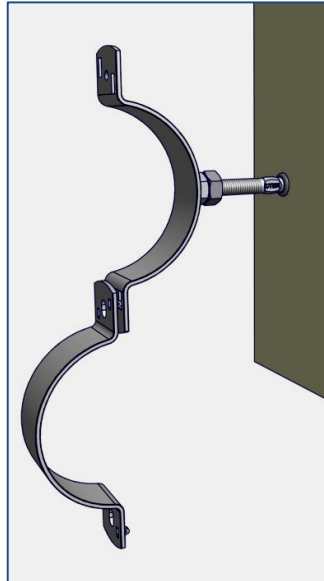
Fase: 6



- Usare una chiave fissa della misura del dado, per avvitare all'interno del tassello il perno con la parte SI del collare montata. Far penetrare il perno nel tassello fino al raggiungimento della misura voluta, posizionare, sempre con la chiave, il collare SI in senso verticale alla parete.

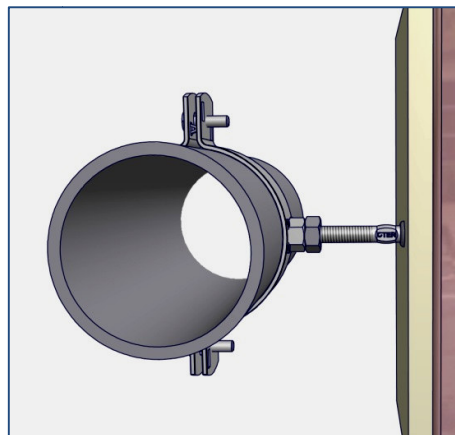
Assolutamente non utilizzare il collare per avvitare il perno nel tassello.

Fase: 7



- Montare la parte SS del collare, nella parte inferiore del collare SI utilizzando la vite TE M6x20 in dotazione.

Fase: 8



- Posizionare il tubo da bloccare.
- Ruotare la parte SS del collare fino ad abbracciare il tubo.
- Inserire la seconda vite TE M6x20 e bloccare il collare SS alla parte SI.